CARDIOLOGIA: A DI FRANCESCO IL GRAND PRIX SCIENTIFIQUE Tra

PDF

Scritto da Cybermed, 05-05-2008 15:47
Pagina vista 549
Favoriti 54

Parigi - Su proposta di una giuria scientifica internazionale, presieduta dal Professor Alain Carpentier, l'Institut de France ha deciso di conferire il Grand Prix Scientifique 2008 a Dario Di Francesco, Fisiologo della Facolta' di Scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Universita' degli Studi di Milano.
Il premio, riconosciuto internazionalmente come il piu' prestigioso nel campo d ricerca cardiovascolare, viene assegnato come riconoscimento per il lavoro che ha portato il Prof. Di Francesco alla scoperta del meccanismo cellulare (canali ionici del pacemaker) alla base della generazione e regolazione del ritmo cardiaco, e per le implicazioni di rilevanza clinica di questa scoperta. La consegna ufficiale avverra' l'11 giugno 2008 nella sede della Fondazione a Parigi. Punto di partenza per il raggiungimento di questo importante risultato sono stati gli studi condotti da Dario Di Francesco, ora Responsabile del Laboratorio di Fisiologia Molecolare e Neurobiologia del Dipartimento di Scienze biomolecolari e biotecnologie dell'Universita' di Milano, gia' dalla fine degli anni '70, e dedicati alla individuazione dei meccanismi cellulari che presiedono alla generazione della attivita' elettrica spontanea e ripetitiva che permette al cuore di contrarsi ritmicamente. Il cuore batte ritmicamente grazie all'esistenza di uno speciale 'motore': il nodo seno-atriale (NSA) dell'atrio destro, detto 'pacemaker naturale', dove sono localizzate cellule in grado di generare attivita' elettrica spontanea e ripetitiva. Questa proprieta' e' intrinseca delle cellule del 'pacemaker': anche se completamente isolate dal resto del cuore, queste cellule si contraggono con un ritmo costante, simile alla normale frequenza cardiaca (circa 70 battiti per minuto). In altre parole, le cellule 'pacemaker' del NSA sono in grado di generare potenziali d'azione ripetitivi, e quindi di regolare la frequenza cardiaca. I meccanismi alla base della genesi dell'attivita' pacemaker sono stati per decenni oggetto di grande interesse nell'ambito della ricerca fisiologica e cardiologica. La ricerca di Dario Di Francesco ha portato all'identificazione di questi meccanismi. Il principale contributo e' rappresentato dalla iniziale scoperta di una corrente ionica (la corrente del 'pacemaker') responsabile della generazione di attivita' spontanea.



Ascolta l'articolo

Pubblicato in : CYBERMED NEWS, CYBERMED NEWS